

## COMUNE DI SOZZAGO PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 28

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione ordinaria di I convocazione – seduta pubblica.

OGGETTO: Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. anno 2018.

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di dicembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presente	Assente
1) Zucco Carla	Si	Sindaco		
2) Notaro Rosario Giuseppe	Consigliere	maggioranza	si	
3) Andreoletti Giovanni	"	"	si	
4) Lavatelli Mirko	u	un		si
5) Rusciano Elena	"	"	si	
6) Zanetti Cristina	"	"		si
7) Battaglia Anna Maria	"	"	si	
8) Giambone Alberto	"	"	si	
9) Ramellini Alessio	"	"	si	
10) Salmin Alberto	"	u	si	
11) Maffé Vanessa	"	"	si	
	Totali n		9	2

Assiste il Segretario Comunale Signor Aina Dr. Paolo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Zucco Carla - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

.

OGGETTO: Addizionale comunale all'I.R.P.E.F. anno 2018.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L. 13.08.2011, n. 138, così come modificato dalla legge di conversione 14.09.2011 n.148 e, successivamente, dall'art.13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n.214.

Richiamato in particolare il comma 11, primo periodo, dell'art.1 del D.L. 138/2011 e s.m.i. che dispone la non applicabilità, a decorrere dall'anno 2012, della sospensione di cui all'art.1, comma 7, del D.L. 93/2008, con riferimento all'addizionale comunale all'Irpef.

Visto inoltre che il medesimo comma 11, secondo periodo, dell'art.1 del D.L. 138/2011 e s.m.i. stabilisce che per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività; resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n.208 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 1 comma 26 che stabilisce che per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Considerato che detta sospensione è stata prorogata per l'anno 2017 dalla Legge di Stabilità 2017 ed è prevista analoga sospensione dal disegno di legge finanziaria per l'anno 2018.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.5 in data 01.03.2017 con la quale venivano stabilite le aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017 e ritenuto di confermare tutte le aliquote e la soglia di esenzione deliberate per l'anno 2017 anche per l'anno 2018.

Visti gli schemi di bilancio approvati dalla Giunta Comunale che includono un'entrata a titolo di addizionale comunale all'IRPEF di € 55.000,00 per l'anno 2018.

Con i pareri favorevoli di legge.

Con voti unanimi favorevoli

## DELIBERA

Di confermare e stabilire, dal 1° gennaio 2018, le seguenti aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF da applicarsi nel rispetto del principio della progressività:

Fino ad euro 15.000 di reddito: 0,3 %

Oltre 15.000 euro e fino ad euro 28.000 di reddito: 0,5 %

Oltre 28.000 euro e fino ad euro 55.000 di reddito: 0,6 %

Oltre 55.000 euro e fino ad euro 75.000 di reddito: 0,7 %

Oltre 75.000 euro di reddito: 0,8 %

Di stabilire la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 per l'anno 2018 in Euro 7.500,00.

Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole deliberazione immediatamente esecutiva.	, il Consiglio Comunale dichiara la presente

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to (Avv. Zucco Carla)			
	IL SEGRETARIO F.to (Dr. Aina Paolo)		
Data 15.12.2017			
Attesto che la presente deliberazione è si rimarrà per 15 giorni consecutivi.	stata pubblicata all'Albo comunale il 19.12.2017 e		
	IL SEGRETARIO F.to (Dr. Aina Paolo)		
Data 19.12.2017	<u>.</u>		
	dine alla regolarità tecnica e contabile del presente art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali		
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA F.to (Dr. Fontana Paolo)	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to (Dr. Fontana Paolo)		
Data 15.12.2017			
	secutiva il giorno 15.12.2017 ai sensi dell'art. 134 cali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.		
Data 15.12.2017	IL SEGRETARIO F.to (Dr. Aina Paolo)		